

Pillole di Igiene Industriale e Ambientale

Nr 19: Monitoraggio biologico

L'OMS definisce **monitoraggio biologico (MB)** la **misurazione** e **quantificazione** di **sostanze chimiche** o di loro **metaboliti** in tessuti, fluidi, secreti, escreti, aria espirata o in qualsiasi loro combinazione, condotte per valutare esposizioni e rischi per la salute, comparate con un appropriato riferimento. Dal punto di vista dell'igiene occupazionale i dati derivanti dal monitoraggio biologico sono utili per **integrare il processo di valutazione e caratterizzazione del rischio espositivo**.

Gli indicatori biologici utilizzabili sono **3**:

- indicatore di **dose** (o esposizione); indica la dose di sostanza esogena effettivamente assorbita dall'individuo nel corso dell'esposizione professionale ed extraprofessionale
- indicatore di **effetto** (o risposta); permette di identificare una alterazione precoce e reversibile a livello dell'organo bersaglio o che precede la comparsa del danno clinicamente rilevabile a seguito dell'esposizione alla sostanza in questione
- indicatore di **suscettibilità**; esprime una condizione individuale, genetica o acquisita consistente in una limitata capacità dell'organismo di rispondere ai possibili effetti conseguenti l'esposizione ad un determinato xenobiotico



Vantaggi MB

- Tutte le vie di esposizione sono considerate
- Valuta anche assorbimento extra lavorativo
- Valutabili esposizione pregresse, in un arco temporale maggiore rispetto al singolo turno di lavoro

Svantaggi MB

- Pochi indicatori conosciuti rispetto agli xenobiotici di interesse occupazionale
- Complessità delle metodiche analitiche da utilizzare
- Informazioni tossicocinetiche e tossodinamiche limitate



Link di riferimento
www.aidii.it
www.icfp.it
www.ijoehy.it

Seguici sui nostri
canali social!



Per informazioni:
aidii@aidii.it
comunicazione@aidii.it

